

14 MAG. 2022

10236

CAT. CLASSE FASC.

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 ✉ 0833509756
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



**ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2021/2022**

**CLASSE V SEZ. C
INDIRIZZO: Design Arte del Tessuto/ Design Arte dei Metalli e dell'Oreficeria**

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62
- DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 – AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N. 89
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2021 N.257
- NOTA DIRETTORIALE 12 NOVEMBRE 2021, N. 28118
- O.M. 14 MARZO 2022, N. 65 (CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE)
- L.104/92 – L.170/2010 - O.M. N. 65 DEL 14/03/2022 – ARTT. 24 e 25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
FILOSOFIA	Coppola Maria Antonella
FISICA	Casto Sonia
LABORATORIO DESIGN ARTE DEI METALLI	Nuzzo Ivan
LABORATORIO DESIGN ARTE DEL TESSUTO	Sparaventi Tiziana
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Marrocco Maria Antonella
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	Scarpa Maria Rosaria
MATEMATICA	Marsano Carmina Emanuela
PROGETTAZIONE DESIGN ARTE DEI METALLI	Marra Franco
PROGETTAZIONE DESIGN ARTE DEL TESSUTO	Sergi Luigia
RELIGIONE CATTOLICA	Bove Balestra Santo
SCIENZE MOTORIE	Placi Michele
SOSTEGNO	Colopi Angelo Raffaele
SOSTEGNO	De Masi Maria Loredana
SOSTEGNO	Gravili Maria Angela
STORIA	Barone Loredana
STORIA DELL'ARTE	Politano S...

DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE GENERALE

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 1a) VISION DELLA SCUOLA
 - 1b) MISSION DELLA SCUOLA
- 2) COMPETENZE FONDAMENTALI
- 3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
 - 3b) PROFILO PROFESSIONALE
 - 3c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)
- 4) OBIETTIVI FORMATIVI
 - 4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI
- 5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ
 - 5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE
- 6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI
- 7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
- 8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI
- 9) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 10) PROVE INVALSI (date di somministrazione)
- 11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME
 - 11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
- 12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI
- 13) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA
- 14) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – O.M. n.65)
 - 14a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA
- 15) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)
 - 15a) ALLEGATO C - TABELLE 1,2,3 - O.M. N.65 DEL 14 MARZO 2022
- 16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO
- 17) LIBRI DI TESTO IN USO
- 18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI
- 19) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'ISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'ISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Musicale e Coreutico sono stati allocati presso la sede del Comune di Parabita, dove permane tuttora il Liceo Coreutico. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'ISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi socio-sanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'ISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La *vision* dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e,

contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;

- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'ISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe articolata per le discipline professionalizzanti è composta da 13 alunni e alunne (2 maschi e 11 femmine) così suddivisi:

5 alunni/e frequentano l'indirizzo Design Arte dei metalli e dell'oreficeria

8 alunni/e frequentano l'indirizzo Design Arte del tessuto

All'interno del gruppo classe sono presenti 3 alunni* con sostegno didattico - di cui 1 con programmazione didattica differenziata e 2 con programmazione didattica per Obiettivi minimi - affiancati ognuno dal docente specializzato. Inoltre vi è un alunno con Bisogni educativi speciali certificati (L. 170/2010) per il quale è stato predisposto un Piano didattico personalizzato.

Sulla base delle programmazioni personalizzate (PEI-PDP) sono stati adottati i seguenti strumenti compensativi: Mappe concettuali, schemi e sintesi, peer tutoring, apprendimento collaborativo.

Inoltre si sono avvalsi di strumenti dispensativi quali riduzione del carico di lavoro per lo studio domestico e per le verifiche l'utilizzo di strumenti compensativi.

Per il percorso specifico di ogni allievo si rimanda alla relativa relazione riservata allegata.

La presenza di alunni con BES certificati necessita della nomina dei docenti di sostegno sin dalla riunione preliminare, all'interno della commissione d'esame, per meglio ottemperare all'organizzazione delle relative prove.

La frequenza è stata generalmente regolare, tranne per alcuni studenti che, per ragioni varie, hanno accumulato un numero piuttosto elevato di assenze

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C				
Docente	Rapporto di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
Tutti i docenti	//	Educazione civica	33 annuali	//
Scarpa Maria Rosaria	T.i.	Lingua e Letteratura Italiana	4	si
Marrocco Maria Antonella	T.i.	Lingua e cultura straniera	3	si
Marsano Carmina Emanuela	T.d.	Matematica	3	no
Barone Loretana	T.i.	Storia	2	no
Bove Balestra Santo	T.i.	Religione	1	si
Politano Simonetta	T.i.	Storia dell'arte	3	si
Coppola Maria Antonella	T.i.	Filosofia	2	si
Casto Sonia	T.i.	Fisica	2	si
Sergi Luigia	T.i.	Progettazione	6	si
Sparaventi Tiziana	T.i.	Laboratorio	8	no
Marra Franco	T.i.	Progettazione	6	si
Nuzzo Ivan	T.i.	Laboratorio	8	no
Placì Michele	T.d.	Scienze Motorie	2	no
Gravili Maria Angela	T.i.	Sostegno	9	si
Colopi Angelo Raffaele	T.i.	Sostegno	6	si
De Masi Loredana	T.d.	Sostegno	18	no

3b) – PROFILO PROFESSIONALE

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: Design – Arte dei metalli e dell'oreficeria

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;
- lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;
- sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

INDIRIZZO: Design Arte del tessuto

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si propone di far conseguire all'allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito della progettazione di settore e nell'uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché, competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

(storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

La classe, accorpata nel terzo anno con l'indirizzo di Grafica, ha subito nel quarto anno l'accorpamento con l'indirizzo di Design dei Metalli e dell'Oreficeria e nello stesso anno due alunni hanno rinunciato agli studi prima della conclusione dell'anno scolastico. Al quinto anno una ragazza ha rinunciato già dai primi giorni alla frequenza ed è stata inserita un'alunna ripetente dello stesso Istituto.

Dal punto di vista del corpo docente si sono verificate condizioni di discontinuità didattica in alcune discipline: nello specifico i docenti di Laboratorio di Design dei Metalli e Design del Tessuto hanno seguito la classe solo nel 5° anno, la docente di Storia dell'arte ha seguito per il triennio solo l'indirizzo Design del tessuto, le docenti di Inglese e Italiano li hanno seguiti solo nel 4° e 5° anno, le docenti di Matematica e Storia sono subentrate solo nell'ultimo anno, al posto dei docenti incaricati per i precedenti anni. Nonostante tale situazione abbia arricchito lo scambio didattico-culturale, la classe ha dovuto necessariamente ristabilire le dinamiche interne confrontandosi con docenti e metodologie differenti, e nuovi compagni di classe ma riuscendo, seppur con qualche difficoltà, ad adattarsi al cambiamento.

La vita scolastica è stata comunque segnata dalle necessarie misure di confinamento e dal conseguente passaggio all'uso di strumenti digitali, che ha determinato un cambiamento radicale e irreversibile dell'insegnamento. Nel triennio, il ricorso alla DAD, alla DDI e, infine alla modalità mista, ha garantito l'attività formativa, ma non è stato sufficiente ad arginare l'impatto psicologico dell'isolamento.

Quasi tutti gli alunni e le alunne sono pendolari e risiedono in paesi ubicati a pochi chilometri da Parabita ad eccezione di qualcuno che proviene da qualche paese più distante dalla sede scolastica frequentata, non sempre ben collegato, ciò ha determinato ingressi in ritardo e uscite anticipate che, tuttavia non hanno condizionato, se non marginalmente, l'attività didattica nelle prime e ultime ore di lezione.

La frequenza è stata poco assidua per alcuni alunni e alunne, anche durante il periodo di svolgimento delle attività in DID da parte di alcuni di loro.

La classe, sul piano comportamentale risulta disciplinata, rispettosa e corretta nei rapporti interpersonali con dinamiche di gruppo ben stabilizzate.

La maggior parte dei discenti è apparsa sufficientemente, motivata, disponibile verso le proposte didattiche, partecipa al dialogo educativo, pur con ritmi diversificati.

All'interno del gruppo classe si registrano tuttavia diverse fragilità: accanto a discenti che, con impegno serio e responsabile, hanno cercato di superare le difficoltà incontrate in alcune discipline, nell'acquisizione delle nuove conoscenze e nell'esercizio delle abilità correlate, ve ne sono altri, per i quali permane una certa lentezza e discontinuità nell'apprendimento. Buona parte degli studenti ha dimostrato di avere acquisito un metodo di studio efficace che consente loro di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; alcuni manifestano ancora qualche difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi si può affermare che gli allievi, ognuno in relazione alle proprie naturali attitudini, hanno partecipato al percorso scolastico con vivacità, mostrando capacità

di apprendimento nelle discussioni in classe e dimostrando di saper sufficientemente cogliere i nessi e i collegamenti fondamentali tra le diverse discipline, hanno saputo potenziare quelle relative alla rielaborazione di elementi appartenenti ad ambiti disciplinari diversificati, in particolar modo nelle materie di indirizzo.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull'integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché "capacità elaborative, logiche e critiche".

5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Discipline progettuali Design	Docente: prof.ssa Sergi Luigia
Arte del Tessuto	
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Conoscere la terminologia specifica, le fasi operative e l'iter progettuale. Conoscere il sistema culturale decorativo. Il patrimonio storico-artistico e culturale del territorio Conoscenza della destinazione d'uso, dei parametri progettuali per la decorazione tessile per l'abbigliamento Conoscenza delle varie fasi dell'iter progettuale, dagli schizzi iniziali alle tavole finali.	
Obiettivi minimi: Saper organizzare in maniera essenziale le fasi del proprio lavoro, attraverso la rappresentazione iniziale a mano libera e con strumenti tecnici del settore le varie fasi progettuali, e se supportati eventualmente anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.	
Competenze Padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Padronanza del design tessile. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, del design in relazione al contesto in cui sono nate e/o sono conservate. Presentazione di una collezione di coordinati per l'abbigliamento. Competenza nella produzione di proposte grafiche ricche e varie. Conoscere, apprezzare e proporre iniziative di tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio. Usare il linguaggio espressivo artistico nelle sue diverse forme	
Obiettivi minimi: Saper eseguire una tavola illustrativa attraverso la restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al prodotto di Design individuando, in maniera semplice ma coerente, il materiale, la tecnica esecutiva, la struttura geometrica, ed eventualmente ove fosse presente anche quella meccanica.	

Abilità

Gestisce in forma autonoma e critica le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti design

Saper interpretare e associare varie tecniche grafiche, per la progettazione di prototipi che possano testimoniare un valore artistico – artigianale

Saper rispondere ordinariamente alle richieste della tipologia del prodotto da ideare

Saper sviluppare l'iter progettuale in maniera funzionale e consapevole

Saper restituire graficamente il progetto in modo tradizionale e corretto

Saper identificare i differenti contesti d'inserimento di una decorazione secondo le specificità della destinazione d'uso.

Saper ricercare e attingere alle giuste fonti di ispirazione per una progettazione adeguata.

Proporre l'idea progettuale più attinente al tema assegnato.

Saper riconoscere e abbinare i vari elementi che compongono un coordinato di abbigliamento.

Riconoscere il valore culturale dei beni artistici e pubblici comuni.

Accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono da conoscere, tutelare e promuovere.

Obiettivi minimi: Saper organizzare in maniera essenziale le fasi del proprio lavoro. Saper illustrare in maniera semplice il proprio progetto sia attraverso una relazione scritta sia attraverso l'esposizione orale.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

Accoglienza. Test d'ingresso

UDA 1

ESERCITAZIONI GRAFICHE

Compito di realtà: “viaggio nella creatività” Mariano Fortuny: Il Leonardo della Moda

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2: IL VIAGGIO (Tema interdisciplinare)

Contenuti:

Progetto esecutivo per l'ideazione di una gamma di tessuti idonei per la realizzazione di: tailleur, abito elegante da giorno o da sera.

Iter progettuale

Ricerca d'ispirazione

Studi preliminari; composizione figurativa e relazione tra pieno e vuoto, la coerenza dell'immagine estetica nella progettazione di una collezione di tessuti

Studio compositivo e cromatico

Elaborazioni e ricerca dei rapporti di ripetizione applicati al tessuto.

Figura illustrativa.

Relazione tecnica e descrizione dell'iter progettuale.

Ideazione di un tessuto broccato per trama con l'ausilio della macchina Jacquard.

Come il rimettaggio condiziona la composizione di un tessuto.

- Educazione civica: articolo 9 della Costituzione Italiana

- Compito di realtà UDA N. 2” Viaggio nella creatività”. Coco Chanel, figura fondamentale della fashion design e della cultura.

- Cenni sulla nascita del design moderno

Educazione civica: L'Unesco. L'Italia nell'Unesco

- UDA n .3 Collezione Giannelli
- Contenuti
- L'evoluzione della cravatta.
- Iter progettuale: progettare tessuti pregiati per una collezione di cravatte.
- Percorsi di ricerca da riviste di settore che esplicano linee, tendenze, tessuti ed atmosfere cromatiche del momento.
- Individuazione tipologia dell'utente e target; contesto socio-culturale/fascia di mercato.
- Sequenza dello schema di lavoro:
 - La collezione
 - Il mood
 - ricerca
 - Studi preliminari
 - Studio compositivo e cromatico.
 - Disegno esecutivo.
 - Breve relazione illustrativa dell'iter progettuale.
- Presentazione in power point.

Educazione civica: articolo 11 della Costituzione Italiana: La Pace oltre la guerra.

Realizzazione di un pannello decorativo per un ambiente pubblico.

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4
- TITOLO: VIAGGIO NELL'ARTE
- Contenuti
- Progettazione di un prototipo a scelta
- Partendo dallo studio di un'opera d'arte con libera scelta dei materiali e delle tecniche, sulla base
- della metodologia e delle esperienze acquisite durante il corso di studi, sviluppare un tema mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione dell'iter progettuale
- 1. coordinati: simili e composti
- 2. composizione figurativa
- 3. riga, gruppi, ritmo, densità e rarefazione, texture, profondità, trasparenza, mimetizzazione.
- 4. Presentazione finale digitale.
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
- Storia dell'arte, laboratorio, storia.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

- UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4
- TITOLO: VIAGGIO NELL'ARTE
- Contenuti
- Progettazione di un prototipo a scelta
- Partendo dallo studio di un'opera d'arte con libera scelta dei materiali e delle tecniche, sulla base
- della metodologia e delle esperienze acquisite durante il corso di studi, sviluppare un tema mediante gli elaborati che ritiene più utili ai fini di una coerente presentazione dell'iter progettuale

- 1. coordinati: similari e composte'
- 2. composizione figurativa
- 3. riga, gruppi, ritmo, densità e rarefazione, texture, profondità, trasparenza, mimetizzazione.
- 4. Presentazione finale digitale.
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
- Storia dell'arte, laboratorio, storia.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
Il Viaggio

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Educazione civica: articolo 9 della Costituzione Italiana
- Educazione civica: L'Unesco. L'Italia nell'Unesco
Educazione civica: articolo 11 della Costituzione Italiana: La Pace oltre la guerra.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ compiti di realtà
- ✓ grafiche

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

**Disciplina Laboratorio Design Arte
del Tessuto**

Docente: Prof.ssa Sparaventi Tiziana

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Conoscenza delle norme di sicurezza da tenersi nei laboratori.

Conoscenza della terminologia specifica.

Conoscenza e uso delle tecniche decorative e tessili, dei materiali e degli strumenti di laboratorio.

Conoscenza delle fasi operative e delle tecniche di tessitura, degli intrecci delle armature fondamentali, con l'uso dei telai a quattro e otto licci.

Obiettivi minimi

Conoscenza di base della terminologia lessicale e tecnica del settore.

Conoscere in maniera essenziale le principali tecniche di lavorazione del settore.

È in grado di organizzare in maniera semplice ed essenziale le fasi del proprio lavoro.

Competenze

Consolidamento delle competenze acquisite nei precedenti anni scolastici.

Approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità
Saper identificare, descrivere e applicare regole e tecniche laboratoriali
Saper sviluppare procedimenti
Scegliere in modo appropriato l'iter operativo per la realizzazione dei prodotti finali
Saper produrre prototipi concretizzando la propria idea progettuale
Utilizza in modo idoneo le conoscenze e gli strumenti.
Acquisizione del linguaggio tecnico e delle abilità manuali.
Descrive e applica le tecniche laboratoriali.

Obiettivi minimi

Saper realizzare un manufatto attraverso una semplice ma coerente esecuzione di attività laboratoriali in riferimento al progetto ideato.

Abilità

Ha capacità di organizzare il proprio lavoro predisponendo materiali e strumenti necessari per l'elaborazione tecnica di un manufatto tessile.

Applicazione delle conoscenze tecnico-operative apprese.

Obiettivi minimi

Saper utilizzare in maniera essenziale i macchinari, i sussidi didattici e gli strumenti da lavoro.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto:

Completamento di prototipi incompiuti dai precedenti anni scolastici.

Tecnologia dei materiali propri dell'indirizzo e maggiormente utilizzati per l'applicazione delle tecniche: fibre, filati e tessuti

Compito di realtà: I tessuti serici: ricerca e presentazione PPT sui tessuti serici naturali e sintetici

Le tecniche tessili su telaio a 4, 8 e 16 licci.

Le tecniche tessili dell'arazzo e del tappeto: lo spolinato, il soumak, il Nodo Ghiordes.

Il processo lavorativo e loro caratteristiche.

Il telaio Jacquard in 200

Realizzazione di prototipi tessili destinati all'arredo d'ambienti eseguiti al telaio tradizionale a quattro e otto licci.

Realizzazione di prototipi tessili per abbigliamento eseguiti su telaio tradizionale da 16 licci e telaio Jacquard in 200.

I colori per la decorazione: tipologie e loro applicazione

Le tecniche decorative, il processo lavorativo e loro caratteristiche: il serti, il batik, la pittura

diretta, la riserva con cera, la tecnica serigrafica, la tecnica del sale.

Realizzazione di accessori d'abbigliamento in seta georgette e crepe satin, di prototipi di Texile Design con le tecniche decorative proprie dell'indirizzo.

Le tecniche tessili e decorative da applicare sono state scelte in base ai progetti predisposti in Discipline Progettuali e discussi con la docente della materia specifica.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti appresi durante il percorso di studi.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Agenda 2030. Obiettivi 13, 14 e 15 Le tinture naturali.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina: Discipline Progettuali Design **Docente:** Prof. Marra Franco
Arte dei metalli e dell'oreficeria

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:

Conoscenze

Per quanto riguarda le conoscenze specifiche della progettazione, gli alunni sono riusciti a raggiungere un livello medio di preparazione discreto. Risultano adeguate le conoscenze metodologiche, grafico rappresentative e tecniche.

Competenze

Le competenze specifiche in possesso degli alunni sono discrete. Gli allievi riescono ad utilizzare adeguata sicurezza le conoscenze acquisite durante gli studi dimostrando una accettabile autonomia metodologica e operativa .

Abilità

Gli alunni alla fine del corso di studio dimostrano di possedere, in media, delle discrete capacità progettuali. Riescono infatti a risolvere con relativa competenza, e qualche volta anche con originalità, i vari problemi incontrati durante l'elaborazione grafico-progettuale di un oggetto .

Argomenti trattati per la Disciplina

- Programma Effettivamente Svolto

Unità di Apprendimento n. 1

L'allievo sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di orafa e ispirandosi alla produzione di un noto stilista di fama nazionale, proponga un gioiello adatto e, possibilmente, di linea innovativa da abbinare ad un abito di detto stilista. nella realizzazione potrà prevedere l'utilizzo dei metalli e di tutti gli altri materiali che riterrà più opportuni.

Compiti Di Realtà

- 1) Ricerca storica e morfologica della produzione dello stilista scelto con relazione scritta.
- 2) Rielaborazione e rappresentazione grafica dell'opera progettata.

Unità di apprendimento n. 2

ispirandosi al periodo storico dell'arte liberty, progettare una parure composta da:

- 1) un paio di orecchini in oro da realizzarsi con la tecnica della microfusione e con l'incastonatura di un brillante di 0,5 carati
- 2) un collier in oro giallo e bianco con l'incastonatura di alcuni brillanti, rubini e zaffiri.

Compiti di realtà

- 1) ricerca pre-progettuale sugli oggetti scelti.
- 3) rappresentazione grafico-cromatica degli oggetti proposti con il metodo delle proiezioni ortogonali.

Unità di apprendimento n. 3

Progettare un portachiavi in argento da usare, per scopi pubblicitari, dal nostro istituto e da personalizzare attraverso l'elaborazione di decorazioni e forme caratterizzanti il logo e l'insegna dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

Compiti di realtà

- 1) ricerca pre-progettuale sull'oggetto scelto.
- 3) rappresentazione grafico-cromatica degli oggetti proposti con il metodo delle proiezioni ortogonali

Unità di apprendimento n. 4

rappresentazione grafica di un collier in oro giallo, bianco e pietre dure.

Compiti di realtà

- 1) ricerca storico-artistica sul periodo preso in esame con relazione scritta finale.
- 2) rappresentazione grafico-cromatica degli oggetti progettati

Argomenti studiati durante l'anno

- 1) analisi e conoscenza dei metodi geometrici grafico-rappresentativi.
- 2) analisi e conoscenza dell'iter metodologico progettuale.
- 3) analisi e conoscenza tecnologica dei materiali e delle tecniche utilizzate in laboratorio.

durante l'anno scolastico in preparazione agli esami di stato sono state elaborate delle tracce progettuali scelte tra quelle proposte dal ministero negli ultimi anni.

Argomenti interdisciplinari:

sono stati elaborati argomenti interdisciplinari con il laboratorio di oreficeria e in particolare si è svolta la realizzazione di modellini di studio degli oggetti di oreficeria progettati.

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione Civica: Il riciclo di materiali poveri nella progettazione di un oggetto di arte orafa.

Tipologie di verifiche

scritte

orali

compiti di realtà

grafiche

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

Disciplina Laboratorio Design arte dei metalli e dell'oreficeria

Docente: Prof. Nuzzo Ivan

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Tutti gli allievi sono in possesso delle conoscenze riguardanti i procedimenti operativi, le tecniche e le nozioni tecnologiche

trattate nel corso dell'anno, necessarie per la realizzazione del manufatto.

Competenze

Tutti gli allievi hanno acquisito le competenze tecnico-operative del laboratorio e sono in grado di tradurre il progetto in manufatto.

Abilità

Tutti gli allievi utilizzano al meglio quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze. Alcuni di loro si esprimono con un livello tecnico appropriato e una altrettanta capacità di autovalutazione nell'ambito del giudizio estetico- formale. Qualcuno necessita di essere guidato nella fase di realizzazione del manufatto.

Argomenti trattati per la disciplina

Realizzazione di manufatti, su progetto coordinato con l'insegnante di Discipline Progettuali Design dei Metalli e dell'Oreficeria di media complessità, artistici tenendo in considerazione ergonomia, costi, funzionalità e/o usabilità di un prodotto sostenendo così il concetto di DESIGN.

Conoscenza ed uso approfondito delle lavorazioni manuali e con l'uso degli utensili elettromeccanici e dei macchinari per la realizzazione di prototipi e modelli in metallo.

Approfondimento dei principali metalli e leghe.

Peculiarità e particolari accorgimenti sugli usi e sulle lavorazioni.

Storia dell'Oreficeria.

Attività pratiche utili alla comprensione delle tecniche di arte applicata per i manufatti in metallo attraverso le seguenti tecniche laboratoriali: traforo, laminazione, trafilatura sbalzo e cesello, saldobrasatura, limatura, assemblaggio e finitura dell'oggetto, tecnica della microfusione a cera persa, costruzione di castoni, incisione a bulino e lavorazione a canna, approfondimento sul percorso tecnico-pratico dello smalto a fuoco.

Matematica e strumenti di misura per orafi. Igiene ambientale del lavoro.

Norme di sicurezza.

Metalli e leghe.

Realizzazione di elementi modulari di congiunzione rigidi e mobili e meccanismi di chiusura per gioielli.

Terminologia specifica del laboratorio orafo.

Realizzazione di manufatti artistici. Relazioni tecnico-descrittive del manufatto.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

La tecnica della microfusione a cera persa

Procedimenti operativi di finitura di un gioiello e costruzione di castoni per incastonatura di pietre.

La tecnica di preparazione del modello nel processo di colaggio con pietre attraverso la tecnica della microfusione a cera persa. Tecniche innovative di preparazione e taglio delle gomme. Il gioiello contemporaneo.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione Civica: educazione alla salute (due ore). Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (un'ora).

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Prof.ssa Politano Simonetta

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Conosce le caratteristiche del linguaggio artistico dei movimenti, degli artisti e delle opere dall'Impressionismo ai nostri giorni.

Competenze

Inquadra l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione;

Identifica i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione;

Legge l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte.

Abilità

Colloca cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte dall'impressionismo all'arte moderna;

Valuta il complesso intreccio formale e culturale esistente tra Ottocento e Novecento;

Riconosce lo strettissimo rapporto tra arte e vita nella cultura e in particolar modo negli artisti di fine Ottocento e inizio Novecento;

Delinea le personalità artistiche più significative sapendone riconoscere le opere, le peculiarità stilistiche e le tecniche realizzative;

Si appropria del metodo di lettura dell'opera e l'uso della terminologia relativa alla produzione artistica.

Argomenti trattati per la disciplina

1. La stagione dell'Impressionismo

- L'Impressionismo, caratteri generali
- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar de les Folies Bergère
- Claude Monet: Soleil levant. La stazione Saint-Lazare, La Cattedrale di Rouen, Le ninfee.
- Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio
- Pierre A. Renoir: Bal au Moulin de la Galette
- Italiani a Parigi: Giuseppe De Nittis

Conoscenze previste per la curvatura:

- La Fotografia
- Henri de Toulouse Lautrec

2. Il postimpressionismo

- Paul Cezanne: Le bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Saint Victoire
- George Seraut: Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte
- Paul Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, I girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

3. L'Art Nouveau

- L'Art Nouveau in Francia
- G. Klimt e la secessione Viennese
Il Palazzo della Secessione, Giuditta I e II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, il Bacio, Le tre età della vita, Il fregio di palazzo Stoclet.
- Il Liberty in Italia: da Sommaruga, ai Coppedè ed Ernesto Basile; il liberty a Lecce.
- Il Modernismo in Spagna
Anton Gaudì, la Sagrada Familia e Casa Batlò

3. Il Novecento delle Avanguardie storiche

- L'Espressionismo. Caratteri generali
I precursori: Edvard Munch
I Fauves. Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La musica.
La Die Brucke. E. L. Kirchner: Cinque donne per la strada
Oskar Kokoschka: La sposa nel vento;
Egon Schiele: Abbraccio, la Famiglia.

4. L'inizio dell'arte moderna

- Il Cubismo: caratteri generali

- Pablo Picasso: Periodo blu, Periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon, Natura Morta con sedia impagliata, Guernica.
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Umberto Boccioni: La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone.
- Il Dada: Marcel Duchamp e Man Ray
- L'arte dell'inconscio. Il Surrealismo: caratteri generali
- Joan Mirò: Costellazioni
- René Magritte: Ceci ne pas une pipe
- Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'Educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

TITOLO: "L'Italia nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Tutela e distruzione nel corso dei conflitti bellici; furti e recuperi di opere e oggetti d'arte"

FINALITÀ dell'unità didattica

Il valore formativo dell'U.D.A. si esplica nella promozione dello sviluppo di un pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana, con particolare riferimento ai principi contenuti nell'articolo 9; ci si propone di sensibilizzare i giovani alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, paesaggistico e scientifico italiano, e ai principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". Uno sguardo attento sarà rivolto allo studio del patrimonio Unesco in Italia e all'organizzazione che attualmente si occupa di tutela e salvaguardia dei beni culturali.

Finalità non secondaria è quella di accrescere la consapevolezza che i beni culturali italiani sono "beni" da conoscere, tutelare e promuovere, anche come un mezzo di coesione nazionale, come strumento di una identità inclusiva, in un periodo di importanti trasformazioni sociali.

La Tutela dei Beni Culturali:

- La lista del Patrimonio Mondiale Unesco
- Approfondimenti sul Patrimonio culturale come bene dell'umanità
- Visione di documentari e film con contenuti legati al recupero delle opere d'arte durante il periodo nazi-fascista (Woman in gold, Monuments Man, Hitler contro Picasso e gli altri, etc.)
- Il nucleo tutela patrimonio artistico

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DDI

Disciplina Lingua e letteratura italiana	Docente Scarpa Maria Rosaria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di	
Conoscenze Aspetti fondamentali dei periodi letterari presi in esame, con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi.	
Competenze Padroneggia pienamente la lingua italiana e in particolare: domina la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; Legge e comprende testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; Cura l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti Riconosce i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche È in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	
Competenze di base Utilizza la lingua italiana per esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. Legge e comprende il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua italiana e straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative. Illustra e interpreta in modo essenziale un fenomeno storico, culturale, scientifico. Legge ed interpreta criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione Identifica e applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individua e risolve problemi Assume decisioni	
Abilità Usare in modo corretto ed efficace le strutture della lingua più avanzate Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici. Raccogliere e strutturare informazioni anche in modo cooperativo Riconoscere le caratteristiche del linguaggio storico-naturale e dei linguaggi formali per una	

reciproca integrazione Individuare nei testi letterari la struttura stilistica, il lessico, la semantica; nel testo poetico, individuare i tratti distintivi, con particolare riguardo alle figure retoriche e alla metrica

Individuare i tratti caratterizzanti un testo scientifico

Analizzare testi di diverso orientamento di pensiero, anche di vari ambiti disciplinari (filosofico, storico, scientifico, ...), relativa tipologia testuale e differenti registri linguistici

Produrre testi scritti di vari tipo anche con registri formali e linguaggi specifici; produrre saggi utilizzando le tecniche dell'argomentazione.

Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)

Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo.

Identificare le opportunità disponibili per attività personali, culturali, professionali;

Valutare, nell'intraprendere attività, priorità, possibilità, vincoli; calcolare pro e contro; valutare tra diverse possibilità

e assumere rischi ponderati

Pianificare le fasi di un'attività, indicando risultati attesi, obiettivi, azioni, tempi, risorse disponibili e da reperire,

modalità di verifica e valutazione

Stabilire strategie d'azione, distribuendo ruoli, compiti e responsabilità all'interno dei team di lavoro

Identificare e pianificare i flussi di informazione all'interno dei team di lavoro

Argomenti trattati per Lingua e letteratura italiana

Prepararsi all'Esame di Stato

I tipi di testo in cui si espone o si argomenta

Esporre e argomentare nella prima prova dell'esame di Stato

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato: Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo, Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Simulazione prima prova scritta e colloquio

Realismo e naturalismo

Caratteri generali

Giovanni Verga

La vita

La poetica e le modalità narrative veriste

Testi: "Rosso Malpelo", "La lupa" (da Vita dei Campi); "Il naufragio della Provvidenza", "Patron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni" (da I Malavoglia)

Il Decadentismo

Caratteri generali

Giovanni Pascoli

La vita

Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica

Testi: "Lavandare", "X agosto" (da Myricae); "La mia sera" (da Canti di Castelvecchio)

Gabriele d'Annunzio

La vita

L'estetismo

Testi: “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio” (da Il piacere); “La pioggia nel pineto” (da Alcyone)

Le avanguardie storiche del Novecento

Guillaume Apollinaire e lo sperimentalismo letterario

Filippo Tommaso Marinetti e il “Manifesto” del Futurismo

Luigi Pirandello

La vita

Il saggio su L’umorismo e la poetica

Testi: “L’esempio della vecchia signora «imbellettata»” (da L’umorismo); “Il treno ha fischiato” (dalle Novelle per un anno); “Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino” (da Il Fu Mattia Pascal); “La conclusione” (da Il fu Mattia Pascal); “Il naso e la rinuncia al proprio nome” (da Uno, nessuno e centomila)

Italo Svevo

La vita

La poetica e la figura dell’inetto nei romanzi Senilità, Una vita, La coscienza di Zeno

Testi: “Prefazione” (da La coscienza di Zeno); Il fumo (da La coscienza di Zeno)

Giuseppe Ungaretti

La vita

La poetica

Testi: “Fratelli” (da L’Allegria); San Martino del Carso (da L’Allegria); Mattina ((da L’Allegria); Soldati (da L’Allegria); Veglia (da L’Allegria).

Eugenio Montale

La vita

La poetica

Testi: “Non chiederci la parola che squadri da ogni lato” (da Ossi di Seppia); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da Ossi di seppia); “La casa dei doganieri” (da Le occasioni).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento culturale – Tipologia testuale A, B, C – Colloquio pluridisciplinare

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all’insegnamento dell’educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d’Istituto e del cdc)

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

- Obiettivo 8 “Lavoro dignitoso e crescita economica”. Approfondimento: Il lavoro dei carusi nelle zolfare siciliane tratto da La Sicilia nel 1876 di Franchetti e Sonnino. Ricerca e realizzazione di una presentazione sui dati relativi alla situazione del lavoro minorile in Italia.
- Obiettivo 16 “Pace, giustizia e istituzioni forti”. Approfondimento: “L’ingiustizia ha provocato la resistenza degli Ucraini” (J. Carron).

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ attività partecipate

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina Lingua e cultura inglese

Docente: Prof.ssa M. Antonella Marrocco

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Il periodo romantico e i suoi autori: W. Blake; W. Wordworth; Jane Austen.

L'età vittoriana e i suoi autori: Charles Dickens, Charlotte Bronte, Oscar Wilde.

L'epoca Moderna e i suoi autori: J. Joyce, W. B. Yeats.

Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per tutti gli scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti a livello B1/B2.

Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese

Abilità

Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi.

Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.

Utilizzare il dizionario bilingue.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

- The romantic age: historical and literary context
W. Blake: poem "London" (schede aggiuntive) - "The Lamb"
W. Wordsworth: poem "the daffodils"
Jane Austen: "Pride and Prejudice"
- The Victorian age: historical and literary context-the workhouses
- C. Dickens: novel "Oliver Twist" (schede aggiuntive)
- Charlotte Bronte: "Jane Eyre"
- Oscar Wilde: novel "The picture of Dorian Grey"
- -The 20th century: the modern novel-the suffragette movement.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

- James Joyce: Dubliners- The dead (schede aggiuntive)
- W. B. Yeats: The wild swans at Coole

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

La classe ha partecipato al premio "La rocca" 2021, con poesie in lingua inglese scritte dalla maggior parte dei ragazzi ottenendo una menzione per il lavoro accurato e specifico. Alemanno e Minutello hanno partecipato a una mobilità del progetto Erasmus Aracne. Fasano ha conseguito la Certificazione Cambridge A2. È in corso il Pon Parliamo Inglese che vede partecipare le alunne Toma, Hajaji, Minutello e Alemanno per la certificazione B1.

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Tematiche	Competenze Chiave Europee	Discipline	Monte ore	Contenuti con relative Attività Partecipate
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Lingua straniera ottobre	1	Incontri con esperti.
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	Lingua straniera Marzo maggio	2	Le Istituzioni europee e Internazionali: la bandiera dell'Unione europea e la bandiera dell'ONU Song: Russians- Sting Song: Zombie-Cranberries
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	Inglese aprile	2	Articoli tratti dalla dichiarazione dei diritti umani
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e	Inglese Aprile maggio	1	Rispetto dei diritti umani: Articolo 1

	<p>osservando regole e norme</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.</p>			
--	--	--	--	--

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina STORIA	Docente: prof.ssa Barone Loretana
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<p>Conoscenze Un gruppo di allievi ha acquisito, in modo appropriato, conoscenze sui concetti disciplinari fondamentali e i momenti più rappresentativi del percorso storico del Novecento, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo evolversi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conosce le tappe e gli eventi fondamentali della storia, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali ed espongono con un linguaggio non sempre adeguato.</p>	
<p>Competenze Un gruppo di allievi ha acquisito un metodo di studio personale, utilizzando in maniera accettabile il linguaggio specifico della disciplina. Sanno esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare i risultati del proprio lavoro, sanno cogliere attraverso la conoscenza degli eventi e dei personaggi più rappresentativi del Novecento le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. Il secondo gruppo, numericamente esiguo, riesce ad applicare le proprie conoscenze, se opportunamente guidato.</p>	
<p>Abilità Un gruppo di allievi, in base al lavoro svolto ed all'impegno dimostrato, a diversi livelli, è in</p>	

grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in maniera critica e personale. E' in grado di orientarsi sufficientemente in campo disciplinare ed interdisciplinare e di produrre e rielaborare testi in maniera adeguata. Alcuni discenti rielaborano con qualche difficoltà le proprie conoscenze, manifestando capacità critiche non sempre coerenti.

Argomenti trattati per la disciplina

Programma effettivamente svolto

UDA N.1:

SCENARIO D'INIZIO SECOLO E L'ETÀ GIOLITTIANA

UDA N. 2

Titolo: La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

UDA N. 3

Titolo: Il primo dopoguerra

UDA N. 4

Titolo: L'Italia tra le due guerre

UDA N. 5

Titolo: La crisi del 1929 e la Germania tra le due guerre

UDA N. 6

Titolo: La seconda guerra mondiale

UDA N. 7

Titolo: Il lungo dopoguerra. Il mondo bipolare e la guerra fredda.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 8

Titolo: Dal secondo dopoguerra ai nostri giorni (caratteri salienti) Dopo il 15 maggio

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute

Costituzioni, istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

Educazione alla legalità

CONTENUTI

Regolamento di Istituto, misure di prevenzione e contenimento diffusione del Covid

Costituzione Italiana: approfondimenti

Le scelte dell'Assemblea costituente.

Le Istituzioni italiane ed europee

Agenda 2030

UDA Ed. Civica _Compito di realtà

Compito di realtà previsto per l'UDA di Educazione civica

Denominazione Viaggio alla scoperta della funzione etico-sociale dello sport paralimpico

Prodotto Prodotto digitale/multimediale

Utenti destinatari Alunni delle classi quinte

Tipologie di verifiche

- **X scritte**
- **X orali**
- **pratiche**
- **X compiti di realtà**
- **Test online, ridiscussi in colloquio orale**

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DDI

Disciplina: Filosofia

Docente: Prof.ssa Coppola Maria Antonella

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze: Gli alunni, sia pur a diversi livelli:

Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.

Hanno una discreta conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.

Avanzano congetture ragionevoli

Conoscono in maniera sufficiente le idee centrali delle tematiche affrontate.

Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.

Sanno esporre oralmente in modo semplice, corretto ed esaustivo;

Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi

Competenze: Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Usano il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici
Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale
Sanno affrontare tematiche e situazioni di tipo esistenziale con predisposizione all'analisi e al confronto

Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.
Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

Abilità: Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno ricostruire gli argomenti

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Compiono deduzioni, sono in grado di rielaborare i contenuti appresi.

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Raccolgono e interpretano i dati.

Hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

Individuano ed esaminano in maniera sufficiente il rapporto tra soggetto conoscente e realtà conosciuta

Argomenti trattati per la disciplina

Programma svolto:

Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.

Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.

Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

I caratteri generali del positivismo

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo.

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; la teoria della sessualità; l'origine della società e della morale.

La scuola di Francoforte: Adorno

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Marcuse, Horkeimer

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Studio e analisi degli articoli che vanno dal 35 al 40; art. 9 e art. 3

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ X scritte
- ✓ X orali
- ✓ pratiche
- ✓ X compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina Fisica

Docente: Prof.ssa Casto Sonia

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli allievi, a differenti livelli, sanno interpretare l'elettrizzazione dei corpi, conoscono le proprietà dei corpi conduttori ed isolanti, conoscono la legge di Coulomb, conoscono le caratteristiche del campo elettrico, l'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico e le proprietà delle superfici equipotenziali, la capacità di un conduttore, la capacità elettrica di un condensatore, i collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo, conoscono le definizioni di intensità di corrente, resistenza elettrica.

Competenze

Gli allievi a differenti livelli, sono in grado di cogliere i punti fondamentali della disciplina, pochissimi sono in grado di applicare le conoscenze per risolvere semplici problemi sugli argomenti trattati.

Abilità

Solo un'allieva si esprime utilizzando un linguaggio specifico, il resto della classe si esprime in modo non sempre appropriato. Solo un'allieva è in grado di prendere autonomamente decisioni per cercare la strategia più appropriata per risolvere i problemi, il resto della classe trova difficoltà.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

U.D.A. N. 1: La Carica e il Campo elettrico

Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.

I processi di elettrizzazione.

I rivelatori di carica.

Il principio di conservazione della carica elettrica.

Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.

L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.

La forza elettrica e la Legge di Coulomb.

Il concetto di campo elettrico.

Campo elettrico di una o più cariche puntiformi e campi generati da alcuni conduttori carichi all'equilibrio

Energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico, superfici equipotenziali e relative proprietà.

U.D.A. N. 2: Capacità e condensatori.

CONTENUTI

Capacità di un conduttore

I condensatori

Capacità elettrica di un condensatore

Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo.

U.D.A.N. 3: La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti

La corrente elettrica.

L'intensità della corrente elettrica.

Forza elettromotrice

La resistenza elettrica.

Le leggi di Ohm.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

U.D.A.N. 3: La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti

- Resistori in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- Gli strumenti di misura elettrici
- Potenza elettrica e effetto Joule

Cenni sul campo magnetico

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Elettroni in viaggio. L'elettroscopio a foglie

Il viaggio degli elettroni nel circuito

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro

normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Risparmio energetico: lampade a incandescenza vs lampade a LED

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- pratiche
- ✓ compiti di realtà
- altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina Matematica

Docente: Prof.ssa Marsano Emanuela Carmina

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Elementi di topologia in \mathbb{R} :

- intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico;
- intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme

Funzioni reali di una variabile reale:

- definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione;
- funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca, invertibile;
- funzione pari, dispari;
- funzione crescente, decrescente, non crescente, non decrescente;
- grafico di una funzione.
- Classificazione della funzione.
- Calcolo del dominio e del segno di alcune semplici funzioni
- Calcolo del limite e degli asintoti verticale e orizzontale di una funzione
- Approccio al significato di derivata e calcolo della derivata di alcune semplici funzioni.

Competenze

Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo e l'analisi di grafici di funzione

Abilità

Saper risolvere problemi che hanno come modello equazioni

- disequazioni di 1° e 2° grado o di grado superiore e saperle applicare in contesti adeguati.
- Operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.
- Saper riconoscere una funzione.

- Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata
- Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà
- Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica
- Riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione e le eventuali simmetrie.
- Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.
- Analizzare un grafico riconoscendo gli elementi già trattati.
- Ricavare dal grafico il valore di limiti e riconoscere le equazioni di asintoti verticali e orizzontali.
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e razionali fratte, risolvendo semplici forme indeterminate.
- Introduzione al concetto di derivata e calcolo della stessa relativamente alle funzioni studiate.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto: Risoluzione e rappresentazione grafica delle disequazioni di secondo grado; Definizione di funzione. Funzioni razionali intere e razionali fratte. Calcolo del dominio di una funzione e suo significato. Studio del segno di una funzione e rappresentazione grafica. Intersezione del grafico con gli assi cartesiani. Simmetrie di una funzione. Analisi di un grafico già assegnato da cui ricavare gli elementi già studiati. Introduzione al concetto di limite per i punti esclusi dal dominio e calcolo dell'asintoto verticale.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti: Calcolo dei limiti, asintoti orizzontali. Introduzione del concetto di derivata prima, significato. Rappresentazione grafica di una funzione intera e razionale fratta.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Il viaggio delle opere d'arte

Saper leggere, comprendere e interpretare semplici testi di vario tipo

Conoscere l'utilizzo basilare di Internet per scopo di ricerca

Saper utilizzare procedure algebriche ed analitiche ed elaborare grafici

Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici e interpretarne i risultati

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente 1.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

TITOLO: Studio della curva pandemica

FINALITA' dell'unità didattica Analizzare la curva epidemica dei contagi per comprendere che, se non vengono utilizzate delle misure di contenimento, la curva crescerà in modo esponenziale e solo con l'uso dei DPI e la campagna vaccinale si può aspirare, inizialmente ad appiattire la curva per farla poi decrescere.

OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

- **Competenze digitali**
- **Competenze in materia di cittadinanza**

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Placi Michele

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli allievi a vari livelli:

- memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive,) e i contenuti degli argomenti affrontati;

conoscono la terminologia specifica.

Competenze

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non;
- valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito;
- adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.

utilizza le competenze di cittadinanza attiva acquisite

Abilità

La maggior parte della classe:

- memorizza sequenze motorie più o meno complesse;
- comprende regole e tecniche;
- progetta e attua tatticamente

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

- Il significato dei ruoli del gioco
- Le Capacità Motorie: Condizionamento organico e ripristino del Tono muscolare, corse aerobiche,
- Test d'ingresso sulle Capacità Motorie di tipo coordinativo oculo-manuale, equilibrio e condizionale della resistenza
- Lo Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali
- Le Capacità condizionali: metodi e mezzi dello sviluppo della Resistenza
- Le Capacità condizionali: metodi e mezzi dello sviluppo della Forza
- Capacità motorie: metodi di allungamento muscolare
- La Forza resistente: rilevazione dati sulla Frequenza cardiaca a riposo e sotto sforzo e utilizzo di strumenti tecnologici per il monitoraggio dell'allenamento.

- Tecnica e tattica della Pallavolo
- Tecnica e tattica del badminton
- Educazione civica: La funzione etico sportiva dello sport Paralimpico
- Educazione Civica: Educazione alla Salute, dipendenze e dipendenze comportamentali: - il concetto di doping, l'uso, l'abuso e la dipendenza –Il tabacco e l'alcool (le patologie) – le droghe e i loro effetti: Cannabis, cocaina ed ecstasy (gli effetti e i rischi) – il codice antidoping, le sanzioni, la responsabilità, chi si dopa e quando si dopa – le responsabilità, come combatterlo, quando si fa uso.
- L'OMS: definizione di salute e i suoi fattori di rischio e di prevenzione. Benefici dell'attività fisica
- Educazione alla sicurezza: la sicurezza nella pratica delle attività motorie, classificazione degli infortuni, la prevenzione, classificazione dei traumi e i fattori di rischio
- Il Primo Soccorso: come intervenire, il codice di comportamento (le linee generali) che cosa fare e non in caso di urgenza medica e se l'infortunato non è cosciente

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

- Nozioni di primo soccorso
- Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- Le dipendenze e le dipendenze comportamentali
- Le Paralimpiadi

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

Disciplina I.R.C.

Docente: Prof. Bove Balestra Santo

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze Competenze e abilità

Gli alunni che si sono avvalsi dell'IRC sono stati complessivamente interessati alla disciplina

nonché costante la partecipazione alle lezioni attiva quasi per tutti.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

Obiettivi minimi:

Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso.

Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della Chiesa.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

L'etica delle relazioni

Obiettivi:

- Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi
- Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Tutela del creato: Lettera Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco; il rispetto della Costituzione e la cittadinanza attiva; democrazia e libertà dell'uomo: l'orrore della guerra e l'insegnamento della dottrina cristiana in materia specifica. Il diritto alla difesa.

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

1. L'ecologia e la cura dell'ambiente. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.
2. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
3. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio sacro- storico- artistico- culturale e dei beni pubblici comuni.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali X
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe)
- Altro

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2021/22, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92:

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. - In Base, Altresì, All'art. 22. Comma 2, Lettera C, Del Decreto 14 Marzo 2022 N. 65, Relativo Al Colloquio D'esame

art.21comma-1: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Monte ore (tot 33)	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	7 h	Consolidamento culturale disciplinare	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter-pluridisciplinari Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica	8 h	Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenze sociali e civiche	7 h		
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.	4 h		
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale	7 h		

8) **PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
Dantedì	Letteratura italiana	Tutto l'anno
TU 6 SCUOLA!	Storia dell'arte, Italiano Inglese	

Erasmus+ Azione chiave 2 Partenariati per scambi tra scuole KA 229 "AR.AC.N.E. Intercultura, plurilinguismo e salvaguardia del patrimonio culturale	Inglese, Discipline progettuali e Laboratorio Design Arte del tessuto Storia dell'arte	a.s. 2019/2021; a.s. 2020/21; a.s. 2021/2022 a.s. 2019/2020
Training Job: Impresa design orafo	Design Arte dei Metalli	
Vissi d'arte	Tutte le discipline	a.s. 2020/2021
Sessant'anni di istruzione artistica	Laboratorio e Progettazione e metalli	2021/2022 Luglio/novembre 2021
R...estate con noi	Storia dell'arte	Luglio/novembre 2021
Estate...insieme	Storia dell'arte	Luglio/novembre 2021
Apprendimento e socialità	Storia dell'arte Progettazione e Design Arte del Tessuto Laboratorio Design Arte del tessuto	Marzo/aprile/maggio 2021
"E?SFS!" (Emergenze? Strategie formative di successo) Corsi con esperti Orafi e di Design	Storia dell'arte, Laboratorio e Progettazione e Design dei metalli e oreficeria	

<p>Progetto PON: CondividiAmo saperi</p> <p>Moduli:</p> <p>ParliAmo Inglese</p> <p>CalcoliAmo. Potenziamento di Matematica e Fisica</p> <p>Moltiplichiamo. Potenziamento di logica matematica</p> <p>CrediAmoci. Progetti creativi e making</p> <p>ComunichiAmo. Strategie di promozione e marketing</p>		Maggio 2022
<p>Percorsi interdisciplinari: il viaggio</p>	<p>Progettazione e Laboratorio Design Arte del Tessuto. Filosofia. Fisica. Educazione civica.</p>	<p>Tutto l'anno.</p>

Esperienze di attività partecipata relative a tutto l'Istituto:

- Scuole di pace – Assemblea grande dei Diritti Umani.
- Assemblea d'Istituto in occasione della Giornata della Memoria 27 gennaio 2022: incontro con il professore Marcello Kalowski.
- Assemblea d'Istituto con i rappresentanti dell'Associazione "Il melograno" Centro Antiviolenza sulle donne (25 novembre 2021)
- Partecipazione Erasmus in Rep. Ceca (marzo 2019)
- Partecipazione Progetto Erasmus plus con i partner della Lituania, Estonia, Romania e Rep. Ceca (4-8 ottobre 2021).
- Treno della Memoria (Berlino e Cracovia) con visita dei campi di concentramento di Birkenau-Auschwitz (21 febbraio - 1 marzo 2022)
- Marcia della Pace organizzata dagli studenti della città di Gallipoli (6 aprile 2022)
- Corso Primo soccorso (aprile – maggio 2022)
- Viaggio d'istruzione a Barcellona: sulle tracce di Dalì e Gaudì.

9) *PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)*

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno
Liceo	30	30	30
Istituto Professionale	70	70	70
Istituto tecnico	50	50	50

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO LICEALE				
Titolo del percorso	A.S. 2019/20 ORE	A.S. 2020/21 ORE	A.S.2021/22 ORE	TOTALE ORE SVOLTE
Start up your life (tutti gli indirizzi)	90	90		
Sicurezza sul Lavoro <i>On Line</i> (tutti gli indirizzi)		15		
Salone dello studente Bari			5	
PON ASL Design Orafo presso TARI' Marcianise- Indirizzo Arte dei Metalli	90			

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "STARTUP YOUR LIFE"	
Esperienza	Educazione bancaria e finanziaria
Periodo	Dicembre 2018 – Maggio 2019
N° ore	150
Azienda	Banca UNICREDIT -
Esperto esterno	Dott.ssa Antonella Mancino
Tutor interno	Prof.ssa Laura Calò
Obiettivi Formativi	Accrescere l'Educazione Finanziaria ed Imprenditoriale dei giovani, sviluppando competenze trasversali utili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana, favorendo l'inclusione sociale ed economica e la cittadinanza attiva
Nuclei tematici / Attività	Introduzione al sistema bancario <ul style="list-style-type: none"> - L'importanza dell'educazione bancaria e finanziaria - Educazione Bancaria e Finanziaria e Cittadinanza Economica - Cosa è una banca - Cosa è la moneta - Cosa è l'inflazione e l'impatto sul mercato e sulle scelte del consumatore Monetica e strumenti di pagamento

	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di Pagamento e Multicanalità: Carte di debito, di credito, revolving, prepagate, multicanalità - Approfondimento sul processo produttivo delle carte di pagamento - Strumenti di pagamento innovativi: Peer to Peer, Contactless , Proximity & Remote Payments, Mobile wallet – Ticketing – POS, Apple Pay, Android Pay, Samsung Pay, Bitcoin e Blockchain - La tecnologia al servizio della finanza: Digital transformation, Fintech non solo tecnologia ma atteggiamento culturale, IoE e IoT e impatto sui sistemi di pagamento - E- commerce e sistemi di pagamento on line: cos'è e perché è utile, trend di mercato, numeri in Italia e nel mondo - Cyber Security e Frodi: le nuove frontiere della sicurezza, gestione della privacy, il furto di identità digitale <p>Pianificazione finanziaria individuale e budgeting</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione, sovra indebitamento, risparmio e cenni di economia comportamentale: strumenti per controllare tutti i pagamenti online, pianificazione delle spese e di un piccolo budget, uso responsabile del denaro, il denaro immateriale e gli aspetti psicologici nella gestione e pianificazione economica, cenni di economia comportamentale le trappole mentali come evitarle per prendere decisioni consapevoli <p>Comunicazione d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Highlights per la costruzione di un piano comunicativo <p>Orientamento al mercato del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come sta evolvendo il mercato del lavoro (LinkedIn) - Nozioni da esperti su argomenti chiave <p>Sicurezza Aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni base <p>Project work</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di un prodotto innovativo di monetica
Conoscenze competenze acquisite	Potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e imprenditoriali
Attestato Di Partecipazione	

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "STARTUP YOUR LIFE"	
Esperienza	Educazione IMPRENDITORIALE
Periodo	Gennaio 2020 – Maggio 2020
N° ore	90 (didattica 30+ project work 60)
Azienda	Banca UNICREDIT – Agenzia di Parabita
Esperto esterno	Dott.ssa Antonella Mancino
Tutor interno	Prof.ssa Laura Calò

Obiettivi Formativi	Accrescere l'Educazione Imprenditoriale dei giovani, sviluppando competenze trasversali utili nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana, favorendo l'inclusione sociale ed economica e la cittadinanza attiva
Nuclei tematici / Attività	<p>Introduzione al mondo dell'imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa significa diventare imprenditore e mettersi in proprio <p>Business Model Canvas e Business Plan</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'idea all'impresa: il Business Model Canvas (BMC) • Dal Business Model Canvas (BMC) al Business Plan <p>Il processo produttivo e le logiche di accesso al credito e le forme di finanziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo produttivo creditizio e il processo di accesso al credito • L'impresa e le forme di finanziamento <p>Introduzione al marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni di comunicazione dell'idea di impresa • Strumenti di promozione dell'impresa • Cenni di strategia di marketing <p>Orientamento al mercato del lavoro</p> <p>Sicurezza Aziendale</p> <p>Project work</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare una startup partendo da un'idea di business e costruire una struttura organizzativa in grado di portare sul mercato un prodotto o un servizio e resistere alla prova del tempo.
Conoscenze competenze acquisite	Potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e imprenditoriali
Attestato Di Partecipazione	

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO"	
Esperienza	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Periodo	Febbraio 2021
N° ore	15
Azienda	Responsabili sicurezza IISS GIANNELLI
Tutor esterno	Arch. Leo e Arch. Ventura
Tutor interno	Prof.ssa Laura Calò
Obiettivi	<p>Obiettivi Formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire essenziale familiarità con la cultura della sicurezza negli ambienti lavorativi; - Acquisire concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione <p>Obiettivi Trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze digitali; - Consapevolezza dei propri interessi professionali, capacità e valori

Conoscenze competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza essenziale delle norme sulla sicurezza; - Sviluppo di concetti basilari sulla sicurezza: rischio, danno, prevenzione e protezione; - Assolvere e portare a termine in sicurezza i compiti affidati.
Registrazione Attività	Libretto personale di ASL attestato di partecipazione

10) PROVE INVALSI

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	7 MARZO 2022	8 APRILE
MATEMATICA	9 MARZO 2022	8 APRILE – 11 APRILE
INGLESE	11 MARZO 2022	11 APRILE – 12 APRILE

(riportare solo le date relative alla classe)

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME ART.22 DEL O.M. N. 65 DEL 14 MARZO 2022

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.OMISSIS

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. 565)

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO
PRIMA PROVA	26 aprile
SECONDA PROVA	27, 28, 29 aprile
COLLOQUIO	30 aprile, 2 maggio

SEGUE ELENCO COMPLETO NOMINATIVO ALUNNO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

ALUNNO	GIORNO/ORO
GHEZZA ALISIA	30/04 ore 8:20-9:00
HAJJAJI LAILA	30/04 ore 9:00-9:40
LANZA CATERINA	30/04 ore 9:40-10:20
MANZO GIULIO	30/04 ore 10:20-11:00
MINUTELLO SANDRA	30/04 ore 11:00 -11:40
STASI CHIARA	30/04 ore 11:40-12:20
TOMA LUISIANA	02/05 ore 8:20-9:00
ALEMANNI GIULIA	02/05 ore 9:00-9:40
BOVE ALESSANDRO	02/05 ore 9:40-10:20
CARLUCCIO SILVIA	02/05 ore 10:20-11:00
CIURLIA LAURA	02/05 ore 11:00 -11:40
FASANO CHIARA	02/05 ore 11:40-12:20
FERRARESE ROBERTA	02/05 ore 12:20-13:00

12) PROPOSTE DI NODI CONCETTUALI

Ex art. 22 – O.M. n. 65 del 14/3/2022

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI DA PROPORRE:

- ✓ Guerra e pace
- ✓ Il progresso
- ✓ La solitudine
- ✓ L'universo femminile

**13) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ORIENTAMENTO IN USCITA**

Elenco Istituti (ordine alfabetico)	Data	Modalità
Unisalento (Beni Culturali)	18 maggio	In presenza
ABA Lecce	maggio	In presenza
ABA Ravenna	04-mar	<u>on line</u>
Arma dei Carabinieri	04-apr	in presenza
Assorienta	08-feb	info e materiali
Campus Biomedico di Roma Bio-medico-sanitarie	--	<u>info e materiali</u>
Conservatorio Casella dell'Aquila	--	info e materiali
Conservatorio Frescobaldi	14 e 15 marzo	<u>on line</u>
DanceHause	14-marzo	<u>on line</u>
Esercito Italiano	maggio	
IED	18-marzo	<u>on line</u>
Infobasic	25-marzo	<u>on line</u>
Istituto Moda Burgo Lecce	--	Una giornata da studente in visita
ITS	02-mar	<u>on line</u>
IUL Università telematica	30 e 31 marzo	<u>info days on line</u>
IULM	8-17 feb	open week
Ministero della Difesa	--	<u>info e materiali</u>
Much More	10 dic e 21 apr	on line
NAMI	17-mar	<u>on line</u>
Poliba	8 e 9 apr	<u>Festival next generation idea</u>
Polimoda	5 maggio	on line
Politecnico di Milano	22, 25 e 28 febbraio	<u>on line</u>
Polo di Piacenza	11-apr	Open day
RUFA	21-apr	on line
Salone dello Studente Bari	05-apr	<u>in presenza</u>
ScuolAttiva Onlus	--	info e materiali
SITAM	03-mar	on line
Uni Pisa	26-gen	Open day
Uniba	--	open day
Unisalento	17-feb	on line

Università Chieti-Pescara	--	info e materiali
Università di Bologna	30-nov	<u>on line</u>
Università di Padova	15-18 febbraio	<u>open week</u>
Università di Parma	15 feb	<u>on line</u>
Università di Pavia	1, 2, 3 dicembre	
Università di Pavia - musicologia	Maggio	Info e materiali
Università di Pisa	--	Info e materiali
Università di San Marino	--	info e materiali
Università di Verona	20-22 dic	info e materiali
Università Ferrara + Conservatorio Frescobaldi	14 e 15 marzo	open week
Università LUM	15-feb	<u>on line</u>
Università Tor vergata Roma	17, 31 mar, 14 apr	<u>on line</u>
Università Chieti-Pescara	17-gen	<u>on line</u>

14) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

**GRIGLIA PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

richiesta)					
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 presente	8 nel complesso presente	6 parzialmente presente	4 scarsa e/o nel complesso scorretta	2 scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 soddisfacente	12 adeguata	9 parziale	6 scarsa	3 assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e	15 presente	12 nel complesso	9 parziale	6 scarso	3 assente

lineare dell'esposizione		presente			
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	PUNTEGGIO in Quindicesimi	VOTO In decimi
20	15	10
18	13,50	9
16	12	8
14	10,50	7
12	9	6
10	7,50	5
8	6	4
6	4,50	3
4	3	2
2	1,50	1

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6

9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN ARTE DEL TESSUTO / ARTE DEI METALLI

		Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla seconda prova dell'Esame di Maturità Sezione - DESIGN (Arte del Tessuto -- Arte dei metalli e dell'Oreficeria)					Valutazione Max 10/10
Indicatore	Punteggio massimo Totale 20	Peso degli indicatori					
Correttezza dell'iter progettuale	3	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	Applica le procedure progettuali in modo corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo con analisi critica della metodologia utilizzata.	___/3
		0,75-1,00	1,25--- 1,50	1,75 -2,0	2,5-2,75	3	
Pertinenza e coerenza con la traccia	2	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	Analizza in modo sufficiente le richieste della traccia, individuando e interpretando adeguatamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	Analizza in modo congruo le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	___/2
		0,95	1,25	1,5	1,75	2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	2	Non conosce e non sa applicare le regole della rappresentazione; Non conosce le tecniche e usa in modo scorretto i materiali.	Conosce ed applica in modo discontinuo le regole e gli elementi propri della rappresentazione; Usa con difficoltà e incertezze strumenti, materiali e tecniche; Non è autonomo nell'elaborazione grafica e nel metodo di lavoro; L'analisi e la lettura degli elaborati sono parziali ed imprecise.	Conosce ed applica solo elementi fondamentali della rappresentazione; Usa con qualche incertezza strumenti, materiali e tecniche; Raggiunge corrette capacità esecutive anche se il metodo di lavoro non sempre è coerente e il linguaggio non sempre appare appropriato	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti e materiali e tecniche; Acquisisce capacità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico e personale	Conosce, individua, distingue ed applica le regole e gli elementi costitutivi della rappresentazione grafica; Usa con proprietà strumenti, materiali e tecniche; Acquisisce capacità e abilità esecutive; Elabora autonomamente in modo critico, personale e "creativo"; Descrive, legge e interpreta i propri elaborati usando una terminologia appropriata.	___/2
		0,95	1,25	1,5	1,75	2	
Autonomia e originalità della proposta	1,5	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che	Elabora una proposta progettuale di adeguata originalità, che	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che	___/1,5

progettuale e degli elaborati		autonomia operativa.	denota parziale autonomia operativa.	denota sufficiente autonomia operativa.	autonomia operativa.	denota spiccata autonomia operativa.		
		0,5	0,75	1	1,25	1,5		
Efficacia comunicativa	1,5	Non riesce a comunicare le intenzioni del progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Riesce a comunicare sufficientemente le sue intenzioni progettuali. Giustifica adeguatamente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare correttamente le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le sue intenzioni progettuali. Giustifica in modo approfondito le scelte effettuate.	___/1,5	
		0,5	0,75	1	1,25	1,5		
	complessiva						Valutazione	___/10

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO IN BASE 20	PUNTEGGIO IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

14a). RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> E consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> E pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	<input type="checkbox"/> Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	<input type="checkbox"/> Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	<input type="checkbox"/> Si orienta ad organizzare il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	<input type="checkbox"/> Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	<input type="checkbox"/> Guidato/a comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Comprende messaggi di molti generi	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi di messaggi di diversa complessità	<input type="checkbox"/> Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura e corretta	<input type="checkbox"/> Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze Sociali e Civiche	<input type="checkbox"/> Cerca di gestire le conflittualità	<input type="checkbox"/> Interagisce con il gruppo	<input type="checkbox"/> Interagisce in modo collaborativo	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera costruttiva	<input type="checkbox"/> Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	<input type="checkbox"/> Rispetta saltuariamente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta occasionalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Rispetta generalmente regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	<input type="checkbox"/> Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	<input type="checkbox"/> Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare i propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	<input type="checkbox"/> Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze inter-disciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	<input type="checkbox"/> Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e nuove	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso	<input type="checkbox"/> Riconosce autonomamente le fasi del percorso, riorganizzandole consapevolmente
	<input type="checkbox"/> Disciplina 1 <input type="checkbox"/> Disciplina 2	<input type="checkbox"/> Guidato, individua solo i principali collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni fra concetti e fra fenomeni	<input type="checkbox"/> Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato

<input type="checkbox"/> Disciplina 3					preciso, ordinato e critico
<input type="checkbox"/> Disciplina 4					
<input type="checkbox"/> Disciplina 5	<input type="checkbox"/> Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti semplici e complessi	<input type="checkbox"/> Opera collegamenti fra varie aree tematiche autonomamente	<input type="checkbox"/> Opera ogni tipo di collegamento inter-pluridisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	<input type="checkbox"/> Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	<input type="checkbox"/> Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente l' informazione attraverso tutti i social
	<input type="checkbox"/> Distingue, in forma guidata, i fatti principali	<input type="checkbox"/> Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	<input type="checkbox"/> Distingue in modo preciso, corretto riflessivo e critico fatti ed opinioni



15) TABELLA CREDITI
(Tabella di cui all'allegato A - art.15, co. 2 - D.LGS n. 62/2017) - (Allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022)

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 - D. LGS N.62 /2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA 1- conversione del credito scolastico complessivo (Allegato C - O.M. 65/2022)

PUNTEGGIO IN BASE 40	PUNTEGGIO IN BASE 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

Si precisa che la lista dei libri di testo della sezione *Design Arte dei Metalli* è uguale a quella della sezione *Design Arte del tessuto*.

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO;
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
Barone Loretana	STORIA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Bove Balestra Santo	RELIGIONE CATTOLICA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Casto Sonia	FISICA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Colopi Angelo Raffaele	SOSTEGNO	<i>[Handwritten Signature]</i>
Coppola Maria Antonella	FILOSOFIA	<i>[Handwritten Signature]</i>
De Masi Loredana	SOSTEGNO	<i>[Handwritten Signature]</i>
Gravili Maria Angela	SOSTEGNO	<i>[Handwritten Signature]</i>
Marra Franco	PROGETTAZIONE DESIGN ARTE DEI METALLI	<i>[Handwritten Signature]</i>
Marrocco Maria Antonella	LINGUA E CULTURA STRANIERA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Marsano Carmina Emanuela	MATEMATICA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Nuzzo Ivan	LABORATORIO DESIGN ARTE DEI METALLI	<i>[Handwritten Signature]</i>
Placi Michele	SCIENZE MOTORIE	<i>[Handwritten Signature]</i>
Politano Simonetta	STORIA DELL'ARTE	<i>[Handwritten Signature]</i>
Scarpa Maria Rosaria	LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	<i>[Handwritten Signature]</i>
Sergi Luigia	PROGETTAZIONE DESIGN ARTE DEL TESSUTO	<i>[Handwritten Signature]</i>
Sparaventi Tiziana	LABORATORIO DESIGN ARTE DEL TESSUTO	<i>[Handwritten Signature]</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 11/05/2022, n° verbale 8, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, circ. n. 609 del 7/05/2022.